

OSPEDALE SICURO

Rischio lavorativo: patologia da guanti

A cura di:

Dott.ssa Leda Ghizzoni Medico Competente Servizio Prevenzione e Protezione

In realtà non è storicamente certo chi introdusse l'uso dei guanti come mezzo di protezione. Già nella metà del 1700 si cita un ginecologo che utilizzava guanti ottenuti dall'intestino di pecora.

Il guanto in lattice fece la sua apparizione a seguito del processo di vulcanizzazione della gomma brevettato dalla Goodyear a metà 800, dapprima utilizzato in ambiente sanitario solo in poche operazioni (dissezioni anatomiche) poi, in seguito a studi che comprovarono l'efficacia dei guanti sia per i pazienti sia per gli operatori fu sempre più largamente usato.

L'*Hevea brasiliensis* o albero della gomma inciso rilascia un fluido lattescente definito lattice. Il processo industriale di vulcanizzazione conferisce le caratteristiche di elasticità e resistenza tipici dei manufatti in gomma. Questo processo prevede che il lattice venga additivato con alcune sostanze che hanno funzioni di antiossidanti coloranti acceleranti della lavorazione. Tali sostanze hanno alto potere sensibilizzante e possono innescare meccanismi allergici cellulomediati (Tipica la dermatite da contatto).

La gomma, causa il suo potere di adesione, ha bisogno, nel caso di guanti, di aggiunta di polveri ad azione lubrificante (amido di mais-talco) che attenuano il potere di adesione. Tali prodotti presenti nel lattice nativo possono avere effetti irritanti (dermatite irritativa), sono inoltre veicoli delle proteine del lattice nell'ambiente.

Le proteine hanno forte potere reattivo, persistono come tali o parzialmente modificate e scatenano meccanismi IgE e cellulomediati (Rinocongiuntivite, orticaria, shock, asma, edema della glottide, edema da contatto).

Le prime segnalazioni di allergia da lattice risalgono al 1980 (2 in tutta Europa). Da allora il problema della rilevanza dell'allergia ha assunto i

contorni di una vera epidemia.

I guanti vanno intesi come D.P.I. (Dispositivi di Protezione Individuale) pertanto la loro gestione seguendo il dettato del D.Lgs. 626 e successive modifiche è di stretta pertinenza del Medico Competente e del Responsabile del Servizio Prevenzione e Protezione (rischi connessi con l'uso di questi mezzi di protezione).

PATOLOGIE DA USO DI LATTICE:

- Orticaria, Rinocongiuntivite
- Asma, Edema della glottide
- Shock anafilattico
- Dermatite da contatto

L'aumento di patologie da guanti ha portato:

- all'esigenza di definire la grandezza del fenomeno,
- a valutare la biocompatibilità,
- a valutare criteri diagnostici per la formulazione dei giudizi di idoneità,
- a intraprendere la strada della massima tutela possibile degli





operatori.
 Nell'ottica della prevenzione nel corso del 2001/2002 nella nostra Azienda sono stati sottoposti a Visita Specialistica Dermatologica e Test allergologici (Serie G.I.R.D.C.A.) 56 Operatori (38 Infermieri Professionali, 11 Ota/Auxiliari, 2 Medici, 3 Ostetriche, 2 Tecnici di Laboratorio) :

- 29 sono risultati negativi a tutti Test
- 8 sono risultati positivi al Latice
- 12 sono risultati positivi a Nichel Solfato
- 7 sono risultati positivi a Nichel

ad altri componenti(Tiuram Mix, Timerosal, Graminacee, Acari ..)

Per tutti gli operatori con Test positivi al Latice è stata inoltrata Denuncia di Malattia Professionale all'INAIL e prescritto guanti analergici per sé e per i colleghi di lavoro dello stesso turno e del turno precedente.

UNA CONSIDERAZIONE FINALE

In base alle considerazioni sopra esposte si sta procedendo ad una progressiva sostituzione, ove tecnicamente possibile di tutti i mez-

zi di protezione individuali nonché di tutti i materiali che contengono lattice con l'obiettivo di arrivare a reparti latex-free.

Oltre che protezione degli operatori tali percorsi di progressiva riduzione-eliminazione del rischio protegge parimenti i pazienti (Binkley 1992- Una rilevante parte delle reazioni in corso di anestesia può essere imputabile al lattice).

Si ringrazia per la collaborazione l'Unità Operativa di Dermatologia nella persona del Dott.Mariani.



Estrazione della gomma